

Bonetto trionfa con l'Aurelia nella trentaseiesima "Targa Florio."

Drammatico finale: il vincitore, rimasto senza benzina, taglia il traguardo spingendo la sua macchina - A Casella (Fiat-Stanguellini) il Circuito delle Caldaie svoltosi ad Ascoli Piceno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO, 29. — La 36ª edizione della Targa Florio ha segnato il netto trionfo della *Lancia Aurelia*, il secondo che la casa milanese, dopo il Giro automobilistico di Sicilia, raccoglie quest'anno sulle difficili strade dell'Isola.

A migliaia gli sportivi accorsi da ogni parte dell'Isola, assiepati sui prati che costeggiano il circuito, hanno seguito appassionanti sviluppi della corsa che ha avuto momenti di alta drammaticità e si è conclusa in maniera imprevedibile: Bonetto, il vincitore, esaurita la benzina ad un chilometro circa dall'arrivo, quando conduceva con un distacco di circa tre minuti su Cortese, dopo aver dato fondo alla scarsissima scorta di carburante che aveva a bordo, ha dovuto spingere la macchina, per una trentina di metri lungo la salita dove è posto il traguardo. La folla ammassata nella tribuna ai bordi dell'asfalto, ha seguito ammutolita trattenendo quasi il respiro, lo sforzo sovrumano del pilota e quando la macchina ha oltrepassato la fatale linea bianca, un applauso irrefrenabile è

esplosivo e cento mani si sono protese a raccogliere Bonetto che, sfinito, si era accasciato accanto alla *Lancia* e l'hanno levato in alto in un tripudio di gioia. Subito dopo Bonetto, ha tagliato il traguardo Valenzano soppiantando lo sfortunato Cortese che, costretto al ritiro nei pressi di Caltavuturo per una avaria al motore ha visto sfumare la possibilità di acchiuffare quest'anno per la seconda volta, la vittoria.

Sbalorditiva la media di Bonetto: 80.025 km. all'ora. L'inaccessibile primato conquistato da Tazio Nuvolari su *Alfa Romeo* nel lontano 1932 con 79.355 km. di media. Dopo aver resistito per vent'anni ad ogni attacco, è crollato. Ed è crollato pure il primato conquistato da Bracco lo scorso anno su *Ferrari* per il giro più veloce, alla media di 82.422 Cabianca su *Osca*, si è quest'anno aggiudicato il giro più veloce alla media di km. 84.227.

I pronostici della vigilia sono andati a gambe per aria: Bracco, il grande favorito, con la sua *Ferrari* «oltre 4.000 cmc», dopo aver conquistato nel primo giro il primato sul chilometro lanciato con 211 km.

orari, è stato costretto al ritiro per noie al motore. Al secondo giro si sono delineate le posizioni che soltanto sfortunati incidenti hanno rivoluzionato: in testa Cabianca, su *Osca*, seguito da Bonetto su *Lancia Aurelia* e da Cortese su *Frazer Nash*.

Al sesto giro quando già aveva portato il distacco sul suo immediato inseguitore a cinque minuti, la rottura di un semiasse ha costretto al ritiro il coraggioso Cabianca, privandolo di una sicura vittoria. La *Lancia Aurelia*, collaudata già dal giro di Sicilia, con il trionfo di oggi sul difficilissimo circuito delle Madonie ha riconfermato le sue altissime doti e le sue qualità.

Ottima la prova dell'*Osca*. Lei 47 che hanno preso il via su 55 iscritti appena la metà ha portato a termine la gara.

Ecco l'ordine d'arrivo

1) Felice Bonetto su «Lancia Aurelia 2000» che ha coperto gli otto giri del Circuito delle Madonie parli a Km. 578 in ore 7.11'52" alla media oraria di Km. 80,025 (nuovo record); 2) Valenzano su «Lancia Aurelia 2000» in ore 7.14'32" alla media di Km. 79,532; 3) Anselmi

su «Lancia Aurelia 2000» in ore 7.24'00"2/5; 4) Terigi su «Fiat-Ermini 1100» in ore 7.35'51" 3/5; 5) Capelli Ovidio su «Fiat 8 V. 2000» in ore 7.35'59" 4/5; 6) Mathiesen su «Ferrari 2300» in ore 7.3'18"3/5.

ALDO BORRELLI

Il Circuito delle Caldaie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ASCOLI, 29. — Salvatore Casella su *Stanguellini* «bialbero», ha vinto oggi il secondo Circuito delle Caldaie.

Il «via» alla prima batteria di otto corridori è stato dato poco dopo le 15.30. Si portava subito al comando Casella, seguito da Tinazzo e Anna Maria Peduzzi. Il duello tra questo agguerrito terzetto movimentava l'inizio della corsa. I trenta chilometri venivano coperti in 17'17", alla media di km. 104,146, e la batteria veniva vinta da Casella seguito a 4" dalla Peduzzi.

La seconda batteria registrava una media ancora superiore raggiungendo i 107,591 km. orari. Una vera lotta senza quartiere si è accesa subito fra Taraschi e Leonardi entrambi su *Giaur*, entrambi più volte campioni d'Italia. I due dominavano completamente la batteria per tutti i 10 giri, al termine dei quali Taraschi tagliava il traguardo con 5" su Leonardi.

Per la finale prendevano il via alle 17.35 10 concorrenti: Taraschi, Casella, Anna Maria Peduzzi, Tinazzo, Salvati, Leonardi, Bertossi, Scala, Bandini e Zanini.

Casella si piazzava al comando fin dal sesto giro e manteneva tale posizione fino alla conclusione, aggiudicandosi di forza la vittoria alla media di 110,572 km. A Taraschi è andato il merito del giro più veloce alla media di 113,924. Fin dal principio della finale tre corridori e due marche automobilistiche si sono disputati la vittoria: Taraschi, Casella e Anna Maria Peduzzi *Giaur* contro *Stanguellini*. L'elevatissima media, che ha largamente superato i 102 km. dello scorso anno, ha impegnato duramente uomini e motori.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) CASSELLA SALVATORE che copre i 90 km. del circuito in 48'50" alla media di 110,572; 2) Taraschi; 3) Anna Maria Peduzzi; 4) Tinazzo; 5) Bandini.

ITALO STIPA

CLAMOROSA SCONFITTA DELLE «FERRARI»

Jean Behra su Gordini vince il G. P. di Francia

Farina e Ascari ai posti d'onore — Incidenti a Villorosi e Ascari

REIMS 29. — Il IV G. P. di Francia, corsosi oggi sulla pista di Reims, ha visto la meritata vittoria del giovane francese Behra che, al volante della tanto discussa «Gordini», ha saputo imporre la sua volontà e la sua audacia, aiutato anche dagli incidenti che hanno colpito prima Villorosi, costretto al ritiro, poi Ascari, la cui macchina, dopo una lunga fermata, ha ripre-

Farina riprende alcuni secondi, ma a partire dal 20.mo giro, il distacco non muta più; Manzon è un po' staccato e si trova a 55" da Behra mentre Bira perde terreno.

Al 40.mo giro Manzon si ferma ed abbandona per rottura del ponte posteriore. La lotta è ora serrata fra Behra e Farina, sempre separati a un distacco che varia da 14" a 16". Al 42.mo giro Farina accelera e batte il primato del giro in 2'30".2 alla media oraria di 172.514; ma Behra reagisce con brío ed al 45.mo giro abbassa ancora il primato del giro in 2'28".7 alla media di 174.255, portando il vantaggio su Farina a 24".

Successivamente Ascari riprende il volante della sua macchina sostituendo Villorosi e, continuando con abilità ed audacia l'inseguimento al francese Behra, giunge al traguardo separato dal vincitore di un solo giro, e vicino a Farina, giunto secondo. Nel suo bril-

zioni hanno avuto esito molto soddisfacente.

Ghersetich e Prini ceduti alla Fiorentina

EMPOLI, 29. — La segreteria dell'Empoli F.C. comunica che sono stati ceduti alla Fiorentina il centravanti Ghersetich e l'ala sinistra Prini, per la cifra di circa trenta milioni.

I - MONDIALI - DI HOCKEY A ROTELLE

L'Italia vittoriosa nella prima giornata

LISBONA 29. — La prima giornata del Campionato Mondiale di hockey a rotelle si è svolta ieri a Lisbona e ha dato i seguenti risultati:

Italia batte Olanda 4 a 2 (1-1)
Belgio b. Inghilterra 5 a 0 (3-0)
Spagna batte Francia 3 a 0 (3-0)



AUTOMOBILISMO

Bonetto trionfa con l'Aurelia nella trentaseiesima "Targa Florio,"

Drammatico finale: il vincitore, rimasto senza benzina, taglia il traguardo spingendo la sua macchina - A Casella (Fiat-Stanguellini) il Circuito delle Caldaie svoltosi ad Ascoli Piceno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO, 29. — La 36ª edizione della Targa Florio ha segnato il netto trionfo della Lancia Aurelia, il secondo che la casa milanese, dopo il giro automobilistico di Sicilia, raccoglie quest'anno sulle difficili strade dell'isola.

esplosione e cento mani si sono protese a raccogliere Bonetto che, sritto, si era accasciato accanto alla Lancia e l'hanno levato in alto in un tripudio di gioia. Subito dopo Bonetto, ha tagliato il traguardo Valenzano soppiantando lo sfortunato Cortese che, costretto al ritiro nei pressi di Calciavuto per una avaria al motore, ha visto sfumare la possibilità di sciuffare quest'anno per la seconda volta, la vittoria.

orari, è stato costretto al ritiro per un problema al motore. Al secondo giro si sono delineate le posizioni che soltanto sfortunati incidenti hanno rivoluzionato in testa Cabianca, su Osca, seguito da Bonetto su Lancia Aurelia e da Cortese su Frazer Nash.

La seconda batteria registrava una media ancora superiore raggiungendo il 107,591 km. orari. Una vera lotta senza quartiere si è accesa subito fra Taraschi e Leonardi entrambi su Giaur, entrambi più volte campioni d'Italia.

STABERA A WEST HARTLEPOOL

Belardinelli - Gardner per il titolo dei mosca

WEST HARTLEPOOL, 29. — Il campione italiano del peso mosca Otello Belardinelli tenterà domani sera al Greyhound Stadium di West Hartlepool di strappare allo scozzese Teddy Gardner il titolo europeo della categoria. L'incontro si preannuncia difficile, ma non disperato: la maturità e l'esperienza del romano, qualità provate in tante battaglie internazionali sostenute con atleti del calibro di Rintny Monaghan e Joe Murphy, si fanno valere anche contro il battagliero campione d'Europa.

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE POPOLARE

Il III Palio sportivo degli "Amici dell'Unità,"

L'elemento nuovo di quest'anno: accanto ai neofiti parteciperanno gli atleti dell'U.I.S.P., delle società federali e delle altre organizzazioni sportive

Non ha senso oggi parlare di problemi sportivi eccita rilevare la crisi che lo sport italiano sta attraversando e le manchevolezze che ne imbrigliano lo sviluppo. Sarebbe però questa, una inutile constatazione se all'esame critico non si aggiungeva lo sforzo per trovare ed indicare alcune strade valide a stabilire chiare prospettive.

Ma non tutti questi continuarono nella pratica sportiva. Ma nonostante questi risultati le condizioni dello sport italiano non sono sostanzialmente mutate: ancora limitato è il numero di coloro che praticano lo sport e troppo sensibile lo stigma delle masse popolari da questa attività.

Ma il fatto di quest'anno è caratterizzato da un elemento nuovo, cioè dalla presenza, al fianco dei neofiti dello sport, degli atleti già praticanti dell'U.I.S.P., delle società federali, delle altre organizzazioni sportive. Ciò allo scopo di fornire le possibilità di miglioramento e qualificare la preparazione atletica di coloro che sulla speranza dello sport.

CLAMOROSA SCONFITTA DELLE "FERRARI"

Jean Behra su Gordini vince il G.P. di Francia

Farina e Ascari ai posti d'onore — Incidenti a Villorresi e Ascari

REIMS, 29. — Il IV G. P. di Francia, corso oggi sulla pista di Reims, ha visto la meritata vittoria del giovane francese Behra che, al volante della tanto discussa "Gordini", ha saputo imporre la sua volontà e la sua audacia, aiutato anche dagli incidenti che hanno colpito prima Villorresi, costretto al ritiro, poi Ascari, la cui macchina, dopo una lunga fermata, ha ripre-

Francia riprende alcuni secondi, ma a partire dal 20mo giro, il distacco non muta più; Manzoni è un po' staccato e si trova a 55" da Behra mentre Bira, perde terreno.

zioni hanno avuto esito molto soddisfacente. Gherseich e Prini ceduti alla Fiorentina

EMPOLI, 29. — La segreteria dell'Empoli F.C. comunica che sono stati ceduti alla Fiorentina i contravanti Gherseich e Prini, mentre Bira, per la città di circa trenta milioni, Casella e Anna Maria Peduzzi, Giaur contro Stanguellini. L'ele-



Nino Farina

Successivamente Ascari riprende il volante della sua macchina sostituendo Villorresi e, continuando con abilità ed audacia l'inseguimento al francese Behra, giunge al traguardo separato dal vincitore di un solo giro, e vicino a Farina, giunto secondo. Nel suo brillante inseguimento Ascari aveva superato Bira, giunto quarto a due giri da Behra, mentre Manzoni si è ritirato.

L'Italia vittoriosa nella prima giornata

ESPOIRI, 29. — La prima giornata del Campionato Mondiale di calcio a calcio si è svolta ieri a Lisbona e ha dato i seguenti risultati: Italia batte Olanda 4 a 2 (1-1); Belgia b. Inghilterra 5 a 0 (3-0); Spagna batte Francia 3 a 0 (3-0)

CICLISMO

Bartolozzi vince per distacco nella "Tre Valli Prenestine,"

Al posti d'onore Dordoni, Barozzi e Pettinati - Larga selezione: 21 ritirati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Il toscano Valdemaro Bartolozzi, combattivo e tenace, generoso ed altruista è stato il vero trionfatore della prima giornata di gara, con un bel tempo abbastanza rapido, anche se, all'ingresso di Palestrina, con un altro tratto di strada in salita, in discesa, irto di sassi e dove si verificava una vera e propria dura selezione nei 32 corridori che si sono presentati alla partenza della I prova del Campionato Italiano indipendenti, organizzato con molta cura dal Comitato Sportivo Comunale di Palestrina e dal Club Sportivo "Romolo Lazzeretti".

Il gruppo dei 42 partenti ha cominciato ad assottigliarsi fin dai primi chilometri del percorso. I movimenti Barozzi, Prisco, Di Camillo e Petrocchi. Anche Ciulli ha tentato la sua fuga peraltro duramente contrastata da Barozzi, Prisco e Pettinati.

Lo sport per i lavoratori è ricercatore delle energie fisiche e scuola di sana educazione; per questo, alla riuscita del Palio che già è entrato nella tradizione popolare, non può mancare la collaborazione di quelle organizzazioni che hanno a cuore la esigenze dei lavoratori e l'elevamento della loro vita.

La lotta si scatenò subito fra "Ferrari" e "Gordini", ed il volante della macchina di Ascari, dopo la lunga fermata al box si è rilanciato audacemente al nuovo inseguimento; lo ha poi sostituito nuovamente Ascari che si piazzò al terzo posto.

Esibizione a San Marino degli azzurri di ginnastica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VITERBO, 29. — Mazzoni, entrato nella sua forma migliore, non è riuscito a sfuggire questa volta, non doveva. La gara era troppo importante, troppo impegnativa perché Romano non se ne accorgesse e non facesse «una» di via edizione... viterbese del Gran Premio Internazionale di Pinelli, che la gara coincide sempre con l'entrata in forma del bravo giallorosso, che il caldo giorno favorevolmente per lui, che la distanza non è un fattore a lui decisamente adatto, che il percorso «duro» con una d'una manciata grande così, sembra calzare per le sue possibilità, tutto ciò sta bene; ma Romano ha un fattore a lui decisamente condurlo con la sua classe e farci un bel bestino.

STACCANDO SULL'ULTIMA SALITA IL COMPAGNO DI FUGA

Con una gran corsa Romano Mazzoni s'impone di forza nel Gran Premio Pirelli

Il giallorosso precede di 2'50" il magnifico Angeloni e di 4'20" il «laziale» Matteucci

generosissimo dall'inizio alla fine. Gregori sempre in primissima posizione è riuscito ad accedersi, come fa sempre, le ruote e di tecnica. Venuti i gordini, in 54 giri (in verso i 12 Km.), il piccolo Imperi, il sorprendente Biasi ed infine colui che dopo il vincitore merita una citazione particolare: Giuseppe Angeloni del C. V. Appio, magnifico nel suo exploit, che gli ha permesso di raggiungere i primi alle porte di Montefiascone, trionfare primo a Viterbo e sul Cimino cedendo al ragazzo di Chiappini solo sul finire, quando Mazzoni, nel suo diabolico finale, «andava» a circa 45 Km di media!

l'ordine d'arrivo

ROMANO MAZZONI (A.S. Roma) che copre i 170 Km. del percorso in ore 5.6 alla media oraria di chilometri 32.200; 2) Angeloni Giuseppe (C.V. Appio) a 2'50"; 3) Matteucci Mario (S.S. Lazio) a 4'20"; 4) Barozzi Virgilio (Pol. Indomita) a 6'50"; 5) Maroccia Giuseppe (Pol. Indomita) a 8'25"; 6) Impagni Elio (A.S. Roma) a 9'40"; 7) Fagnoli Antonio (S.S. Lazio) a 10'10"; 8) Bindi Ubaldo (Pol. Indomita) a 10'20"; 9) Cucchiaro Giorgio (S.S. Lazio) a 10'30"; 10) Proietti Mario (S.S. Lazio) a 11'.

BUENOS AIRES, 30. — La società del calcio «Concordia» ha battuto il record mondiale del 2710 metri per una partita di campionato, inseguendo nella rete avversaria ben 71 palloni. La partita, svoltasi nella provincia di Entre Rios, ha visto infatti battere, fra le altre, per 11-0 il Sarmentino — per 71-0.

ATLETICA LEGGERA

Il record dei 100 metri battuto dalla Blanckers-Koen

Le Olimpiadi di Helsinki stanno avvicinandosi e grandi passi e tutte le rappresentative stanno mettendo a punto i loro effettivi.

Da ogni parte del mondo giungono notizie di prove e risultati che fanno prevedere ai prossimi Giochi il crollo di molti record mondiali.

Partito all'attacco all'inizio dei 100 metri da una posizione che decisamente non gli consentiva di vincere, il vincitore si è lasciato dietro i concetti (che ha condotto una gara

800 m.: 1) Steines 1'49"3; 2) Uihelin 1'50"0; 3) Trossbach 1'47"7; 4) Peschmann 1'47"7; 5) Klie 1'42"1 (nuovo primato germanico); 1.000 m.: 1) Werner Lueg 3'43" (uguagliato il primato mondiale degli svizzeri Haegg e Strand); Giacinto (femmine); 1.500 m.: 1) Krueger 6'43"0; 2) Kiehl 6'43"0; 3) Fiedler 6'43"0; 4) Herberich 6'43"0; 5) Kiehl 6'43"0; 6) Herberich 6'43"0; 7) Kiehl 6'43"0; 8) Herberich 6'43"0; 9) Kiehl 6'43"0; 10) Herberich 6'43"0.

SPORT MINORE

La Federconsorzi campione laziale

Sconfitto il Laboratorio Palma con un gol del vecchio Cipriani

I Vigili romani pareggiano con i Municipali di Marsiglia (1-1)

CIRCOLO MUNICIPALE DI MARSIGLIA: Perotti, Saffaro, Pironti, Seraphini, Bonifay, Perex, Youst, Hote, Monerani, Piyoli, Yehabaa.

in cui si è svolto il confronto non è stata delle più cavalleresche. Alle 17 precise i ventidue atleti, ai suoni degli inni nazionali, sono scesi in campo agli ordini del sig. Maurelli e subito si è visto che una partita non avrebbero guardato troppo per il sottile pur di vincere.

Dopo un «batti e ribatti» da una porta all'altra, al 10º del primo tempo gli ospiti sono andati in vantaggio con una palla di Youst. I romani hanno reagito immediatamente prendendo la direzione della partita che sino alla fine del tempo si svolgerà, eccetto, fra per alcune pericolose azioni francesi di contropiede, nell'area degli ospiti.